Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE TELESI@

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE: 2ª **SEZIONE: L_2**

(I Biennio)

LICEO LINGUISTICO

A.S. 2025/2026

COORDINATORE: Rufolo Verena

MISSION del Telesi@

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

a. individuazione delle mete da raggiungere,
b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

INDICE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARE di CLASSE
  - Allegato 1
  - Allegato 2
- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	Continuità
A011	GENNARELLI IMMACOLATA (sostituita da ONORATO MARIA VALENTINA)	ITALIANO	No
A011	COLETTA LUCIA	LATINO	Sì
A011	ONORATO MARIA VALENTINA	GEOSTORIA	No
A27	DE LIBERO ELISA	MATEMATICA	No
AS2I	IANNACE BETULIA (sostituita da RUFOLO VERENA)	CINESE	No
AS2B	MACOLINO MAGDA	INGLESE	Sì
AS2C	CARDILLO DEBORA (sostituita da CUTILLO DANIELA)	SPAGNOLO	No
A50	PEDICINI ALFONSO	SCIENZE	No
A046	FALATO IDA	EDUCAZIONE CIVICA	Sì
186/2003	GIORDANO PATRIZIA	RELIGIONE	Sì
A48	PONTILLO ISABELLA	SCIENZE MOTORIE	Sì
BC02	WASIUCHNIK NOEMI CLAUDIA	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Sì
BB02	PANCIONE NATALIE	CONVERSAZIONE INGLESE	Sì
BI02	XIA YANPING	CONVERSAZIONE CINESE	Sì
A-IRC	IANNOTTI CARMELINA	ALTERNATIVA ALLA R.C.	No

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
2	17	0	0	0	1

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE
  (Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il "Piano di studio personalizzato)

- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

  La classe è composta da 19 studenti, 2 maschi e 17 femmine, tutti regolarmente frequentanti. Si è avuto il trasferimento di una studentessa proveniente dall Istituto Luigi Sodo , dell indirizzo di Scienze Umane. Dal punto di vista disciplinare, la classe si presenta vivace e piuttosto dispersiva, necessitando di una costante stimolazione dell attenzione e della gestione del comportamento. In quanto alle dinamiche relazionali, gli studenti sembrano più coesi e collaborativi. All'interno della classe è possibile individuare un gruppo trainante, costituito da pochi studenti che dimostrano una maggiore sicurezza e preparazione, con atteggiamento sempre attivo e produttivo. Segue un gruppo che mostra aver raggiunto solo un livello superficiale delle conoscenze, necessitando di una diretta supervisione per il giusto apprendimento.

- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Dai risultati dei test di ingresso si evince: una buona preparazione di base in lingua inglese e in italiano, mentre si rilevano carenze diffuse in matematica.

4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA	**ITALIANO**
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	-
Intermedio	31%
Accettabile	31%
Basso	13
Non Adeguato	25

DISCIPLINA	**MATEMATICA**
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	-
Intermedio	-
Accettabile	16%
Basso	5%
Non Adeguato	79%

DISCIPLINA	**INGLESE**
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	35%
Intermedio	45%
Accettabile	10%
Basso	-
Non Adeguato	10

- OBIETTIVI FORMATVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curriculo dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE

Nell'anno scolastico in corso verranno continuate le attvità iniziate lo scorso anno

LA.PRO.DI. INTERDISCIPLINARE DI CLASSE (biennale-II annualità)

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
"Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese io canto".	Italiano, matematia e scienze motorie

- Allegato 1
- Allegato 2

- LEZIONI sul CAMPO/STAGE

Lezioni sul campo:

- Telese – Teatro in lingua
- Uscite sul territorio finalizzate alle tematiche trattate:
- Gionata Internazionale contro la violenza sulle donne - martedì 25/11/2025.
- Giorno della Memoria - 27/01/2026
- Safer Internet Day - 06/02/2026.
- Giornata Internazionale conto il Bullismo e Cyberbullismo 07/02/2026
- Giornata internazionale della donna 08/03/2026
- Giornata nazionale in ricordo alle vittime delle Mafie 21/03/2026
- Trekking culturale
- Partecipazione alle gare del Centro sportivo scolastico.

- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Educazione civica Bullismo e Cyberbullismo	Progetto "patentino digitale" per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	Lezioni in aula e confronto con esperti	**Intero anno scolastico**
Italiano	Olimpiadi	Cooperative learning e attività laboratoriali	**2° quadrimestre**
Scienze Motorie	Laboratorio di trekking; partecipazione alle gare del Centro Sportivo Scolastico	Tutte le strategie didattiche individuate dal docente	**Intero anno scolastico**
Lingue straniere	Certificazione linguistiche	Cooperative learning e attività laboratoriali	**Intero anno scolastico**
Italiano e Matematica	Progetti di potenziamento	Si rimanda al PdM contenuto nel PTOF	Si rimanda al PdM contenuto nel PTOF
Teatro in lingua	Spettacoli in lingua	Dibattito/confronto con attori provenienti da contesti culturali diversi.	**Intero anno scolastico**

		Tutte le metodologie atte a stimolare anche aspetti emotivi e sensoriali.	

- ATTIVITA' di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
TUTTE	Recupero in itinere, pausa didattica, interventi individualizzati	Tutte le strategie individuate dai singoli docenti	Intero anno scolastico

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.
Educazione finanziaria.

- INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO

(Si fa riferimento alla programmazione della docente esperta, come da Curricolo Ed. Civica Telesi@).

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Latino	Geostoria	Spagnolo	Inglese	Cinese	Scienze	Scienze motorie	Religione	Ed. civica
Lezione frontale	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Brain storming	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving		X	x	x	x	x	x			x
Flipped classroom	x	X	x	x	x	x		x		
Role-playing		X		x		x				
Circle Time						x				
Peer tutoring	x	X	x	x	x	x		x	x	
Cooperative learning	x	X	x	x	x	x		x	x	x
Debate		X	x	x		x				x

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Lezioni sul campo:

- Telese – Teatro in lingua

Giovedì 29 Gennaio 2026 presso il cinema teatro Modernissimo spettacolo teatrale: " Non Colpevole".

Venerdì 20 Febbraio 2026 presso il cinema teatro Modernissimo spettacolo teatrale in lingua Inglese "The Merry Wives of Windsor", compagnia teatrale : Theatre on Tourism. 60 minuti più dibattito.

Lunedì 2 Marzo 2026 presso il cinema teatro Modernissimo spettacolo teatrale in lingua Spagnola "Don Quijote de la Mancha", compagnia teatrale La Mansarda. 60 minuti più dibattito, orario di inizio spettacolo: ore 9:00 accompagna il docente in orario e rimarrà fino alla fine dello spettacolo.

Martedì 31 Marzo 2026 presso il cinema teatro Modernissimo spettacolo teatrale in lingua Francese: "Les Extravagantes", compagnia teatrale: La Mansarda, 60 minuti più dibattito.

Uscite sul territorio:
Ottobre 2025
Mostra fotografica e documentaria "Lampi nella notte" Ottobre 1943. Telese Terme.

Visite guidate:
Tra il 24 Ottobre al 3 maggio 2026
Destinazione: Roma (1 giorno) mostra "Tesoro dei faraoni", presso le scuderie del Quirinale.
Accompagnatori: Carmelina Iannotti, Luongo Angela.
Per tutti i dettagli riguardo tempi, modi ed attività, si rimanda al modulo di richiesta dettagliato inoltrato in Didattica e in Vicepresidenza.

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.
La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:
1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto,in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.
Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto www.iistelese.it

CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007)** definendo conoscenze/abilità/competenze.
I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che "*costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato"* **(D.Lvo77/2005 , art.6)**(Vedi allegato B)
Lo stesso decreto **all'articolo 6**, **comma 3** disciplina che la "*valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità".* (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework**:**

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*

ALLEGATO 1

PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze
(ripetere il format in relazione al numero di attività proposte)

TITOLO:
"Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese io canto".

COMPETENZE ATTESE

-Inserire Allegato A relativo al Curricolo di Indirizzo
-Selezionare con un asterisco competenza/e pertinente/i al La.Pro.Di.

ALLEGATO A

AREA METODOLOGICA	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X - Comunicazione nella madrelingua X- competenza digitale X- imparare ad imparare
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X - Comunicazione nella madrelingua X - Competenza digitale X - Imparare a imparare
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X- Comunicazione nella madrelingua X- Competenza digitale X- Imparare a imparare X- Competenze sociali e critiche
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**
Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.	X- Comunicazione nella madrelingua X- Competenza digitale X- Imparare a imparare
Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti	X- Comunicazione nelle lingue straniere X- Competenza digitale X- Imparare a imparare
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare	X- Comunicazione nella madrelingua X- Comunicazione nelle lingue straniere X- Competenza digitale X- Imparare a imparare
AREA STORICO – UMANISTICA	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, E comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini	X- Comunicazione nella madrelingua X- Competenza digitale X- Imparare a imparare X- Competenze sociali e civiche

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservalo attraverso gli strumenti di tutela e della conservazione	X-Comunicazione nella madrelingua X-Competenza digitale X-Imparare a imparare X-Spirito di iniziativa e imprenditorialità X-Consapevolezza ed espressione culturale
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X-Comunicazione nella madrelingua X-comunicazione nelle lingue straniere X-Competenza digitale X-consapevolezza ed espressione culturale X-Imparare a imparare X-Competenze sociali e civiche
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**
Comprendere il linguaggi formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	X-Comunicazione nella madrelingua X-competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X-Competenza digitale X-Imparare a imparare
COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**
X-Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X-Imparare ad imparare X-competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Aver acquisito una formazione culturale equilibrata dei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistica
X-competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
X-Competenze sociali e civiche X-Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sintesi dell'azione progettuale

"Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese io canto": è così che inizia il primo canto dell'Orlando Furioso. Un percorso che si dipana attraverso varie epoche e civiltà, in cui le componenti amorosa, ludica, cavalleresca e guerresca giocano un ruolo di primo piano, l'uomo si forma ed accentula sua componente di humanitas. Sarà dunque questo il punto di partenza per una discussione più amplia che vedrà il coinvolgimento delle discipline umanistiche, della matematica e delle scienze motorie al primo anno, e nel corso del secondo, delle lingue straniere.
Lezione sul campo
Le lezioni verranno effettuate regolarmente in classe, in orario curricolare.
Prodotto finale da realizzare
Gli studenti, a fine progetto, presenteranno un lavoro multimediale

Lezione sul campo
Le lezioni verranno effettuate regolarmente in classe, in orario curricolare.

Prodotto finale da realizzare
Gli studenti, a fine progetto, presenteranno un lavoro multimediale.

Fasi di lavoro:

- Fase progettuale
  - X Ricerca delle informazioni,
  - o Problematizzazione
  - o Conversazione clinica Brainstorming

- Fase di studio integrato:
  - X Studio ed elaborazione del materiale
  - X Lavoro in gruppo
  - o Episodi di Apprendimento Situato
  - o Interviste sul territorio
  - o Testimonianze
  - o Lezione su campo

Verifica in itinere
Raccolta sistematica di dati (prove pratiche, conversazioni, discussioni guidate, tavole rotonde, elaborazione di testi…)

Verifica finale
- o Prove strutturate
- o Prove semi- strutturate
- o Prove non strutturate
- **X Elaborato/ Prodotto finale**

Valutazione finale
- X Rubrica di valutazione delle competenze
- X Scheda di autovalutazione dello studente
- o Bilancio sintetico dell'esperienza svolta
- o

Metodologia e Strategie didattiche

X Spiegazione frontale
X Brain storming
X *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
X Momenti di verifica formativa
o Attività di manipolazione
o *Flipped classroom*
o *Role-playing*
X Schematizzazioni e mappe concettuali
o *Circle Time*
X *Cooperative Learning*
X Lavoro di Gruppo
X *Peer Tutoring*

Attrezzature e strumenti didattici:

o LIM, prevalentemente per proiezione
X LIM, in modo interattivo
X Tablet
o Computer Based
X BYOD (Bring your own device)
X Navigazione internet
X Libro digitale/espansioni on line

- **Attività di recupero:** Nessuna

ALLEGATO 2

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo La.Pro.Di. "Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese io canto".

Docenti
Onorato Maria Valentina, Pontillo Isabella, De Libero Elisa

Discipline
Italiano, geostoria, scienze motorie e matematica.

Periodo

Biennio

Numero di ore
A discrezione delle discipline coinvolte

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**	**NON RAGGIUNTO**
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
ORGANIZZAZIONE	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
RUOLI	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.
PERFORMANCE	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi, individuando la richiesta di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.
CONSEGNE E TEMPI	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.
ALTRO (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

Legenda - Livelli:

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5